



La Meridiana Società Cooperativa Sociale



BILANCIO SOCIALE
Esercizio 2020

Sommario

Premessa Metodologica 3

Una Cooperativa resiliente: Il messaggio del Presidente 4

Cronaca di una pandemia inaspettata: la testimonianza del Direttore 5

I Servizi de La Meridiana 6

Gli Organi di Governo..... 10

I Soci 11

Le Risorse Umane 12

I Portatori di Interesse 14

Il Valore Aggiunto e Dati contabili 16

La Raccolta Fondi 22

I Partner 23

Progetti innovativi: La ricerca sul futuro delle RSA lombarde 24

Progetti innovativi: Isidora, Il Centro Diurno Digitale 26

Progetti innovativi: Scriveresistere, la rivista scritta con gli occhi 28

Progetti innovativi: Il Paese Ritrovato..... 30

Dati anagrafici della Cooperativa 32

Premessa metodologica

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee indicate dall’attuale normativa.

Ha lo scopo di presentare una “fotografia” sintetica ma completa della struttura de La Meridiana Società Cooperativa Sociale (d’ora in avanti La Meridiana) e delle principali attività che si sono sviluppate nel corso del 2020. La prima parte del Bilancio Sociale, dopo i messaggio del Presidente e del Direttore Generale, presenta i principali dati relativi ai servizi offerti, le cifre contabili, le principali caratteristiche quantitative e qualitative riferite al personale de La Meridiana, l’organigramma, i partner, gli stakeholder. Quanto non presente in questo Bilancio Sociale, come ad esempio la relazione degli organi di monitoraggio e di vigilanza, sono allegati alla documentazione di accompagnamento del bilancio di esercizio.

La seconda parte, invece, è un “racconto” che mette in evidenza lo stile e la cultura della cooperativa con particolare attenzione alle innovazioni messe in campo da La Meridiana nel corso del 2020 e di come la Cooperativa ha reagito di fronte allo Tsunami della pandemia.

Lo sforzo del team che si è occupato di inserire i dati, le tabelle, ed i testi è stato quello di offrire il massimo della chiarezza, affinché il lettore possa farsi un’idea il più possibile chiara e precisa di come “funziona” La Meridiana. Trasparenza, veridicità, chiarezza, neutralità, esposizione sintetica, comparabilità con anni precedenti, sono le caratteristiche che hanno guidato la scrittura del presente documento.

Nota giuridica:

Il presente documento è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all’articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e ispirandosi alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Meridiana ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Nel 2020 è stata varata la fusione fra la Cooperativa Sociale Meridiana Due con la Cooperativa Sociale La Meridiana, fusione che ha dato vita a La Meridiana Società Cooperativa Sociale. Dalla fusione deriveranno sostanziali ed importanti benefici economici, amministrativi e finanziari per le Cooperative partecipanti, nel rispetto dei principi mutualistici e nell’interesse dei Soci, ed in particolare:

- agevolare il raggiungimento degli scopi sociali di entrambe le Società;
- attuare sinergie nello svolgimento di attività complementari offerte alle stesse categorie di utenti, migliorando la qualità dei servizi offerti grazie alle competenze specifiche di ciascuna di esse;
- ridurre i costi amministrativi, gestionali e organizzativi, con la concentrazione di tali funzioni;
- mettere a punto una struttura organizzativa più efficiente e operante con migliori livelli di efficacia al fine di pervenire ad una maggiore economicità della gestione.

In definitiva il piano di integrazione prospettato attraverso l’operazione di fusione per incorporazione ha per obiettivo sia una migliore razionalizzazione dei costi di gestione che un potenziamento delle potenzialità economiche nell’area dei servizi socio assistenziali rivolti agli anziani.

“La Meridiana: una Cooperativa resiliente”

VITTORIO BIASSONI
Presidente



Il messaggio del presidente

Il 2020 è stato un anno per molti da dimenticare. La prima cosa è ringraziare. Ringraziare le donne e gli uomini che giorno dopo giorno, fatica dopo fatica, si sono messe in gioco, hanno vinto la propria paura, perché stare vicino all’anziano, voler bene alla persona fragile è la nostra missione.

Dobbiamo ringraziare i volontari, che portavano la spesa e i farmaci agli anziani degli Alloggi Protetti di Cerro Maggiore e dell’Oasi. Dobbiamo ringraziare i medici che non hanno conosciuto orari dando tutto di se stessi per offrire cure, serenità, protezione.

Il grazie va anche agli infermieri, agli operatori, agli educatori che hanno dovuto fare i conti quotidianamente con la paura del virus e che hanno reagito ai contraccolpi psicologici provocati dalla pandemia e dal clima mediatico non certo favorevole alle RSA.

Un grazie anche ai donatori, alla comunità di cittadini, imprese, associazioni che hanno camminato e che camminano insieme a Meridiana. Infine un grazie allo staff della direzione, a Roberto Mauri, che ha saputo tenere fermo il timone, agire con prontezza e con determinazione infondendo coraggio a tutta la Cooperativa.

Abbiamo fatto in modo che i parenti rimanessero in contatto con i propri cari. La tecnologia ci ha dato una mano. Le video chiamate hanno sopperito alla chiusura. La direzione ha inviato frequentemente video comunicati attraverso WhatsApp ai parenti dei nostri anziani informandoli sullo stato della situazione e su tutte le misure protettive attivate dalla Cooperativa in ottemperanza della normativa.

Pensate cosa ha potuto significare per un anziano cambiare radicalmente abitudini: dover fare a meno della presenza di figli e nipotini, di astenersi da baci ed abbracci.

Pensate al disagio del Paese Ritrovato, alla tensione che hanno vissuto le persone con Alzheimer costrette dal lockdown a dover rinunciare alla vita sociale. Infine il grande dolore provocato dalla morte di tanti anziani.

A giugno nel cortile della RSA San Pietro abbiamo celebrato una S. Messa in ricordo di tutti le persone anziane decedute fra i quali anche le vittime del Covid19. Un momento di grande commozione che non ha smarrito il desiderio della Meridiana di reagire al disagio e alla grande sofferenza della pandemia.

“Un anno drammatico. Uno tsunami ci ha travolto. Ci siamo rialzati e abbiamo pensato fosse giunto il momento di lanciare nuovi progetti”

ROBERTO MAURI
Direttore



Cronaca di una pandemia inaspettata

Il 2020 è stato l’anno che ha messo a dura prova il sistema sanitario e con esso quello delle RSA. La Meridiana ha dovuto affrontare una sfida imprevedibile ed imprevedibile. A fine febbraio del 2020 ci siamo sentiti catapultati in uno scenario che ricalcava le pagine della Peste di Albert Camus. Alla luce di quanto è accaduto possiamo affermare che le nostre strutture hanno retto l’impatto. Dal giorno della chiusura, quel famoso 8 marzo, al momento in cui scriviamo, la vita nelle nostre strutture assistenziali ha subito una rivoluzione. I nostri luoghi si sono trasformati in bunker, gli operatori hanno dovuto supplire all’assenza dei familiari e fare i conti con la paura del virus. A causa dello stop alle visite, compensate in parte dalle video chiamate, i parenti hanno accumulato ansia e disagio. La direzione era costantemente sotto pressione a causa della diffusione del Covid19. Gli scandali e le negligenze in alcune RSA giungevano “agli altari” delle prime pagine dei giornali con il risultato che le strutture assistenziali per anziani entravano nell’occhio del ciclone e nel “tritacarne mediatico”. Se medici ed infermieri degli ospedali erano diventati gli eroi nella lotta al Coronavirus, gli operatori delle

RSA s’erano trasformati in “assassini e capri espiatori”. Abbiamo lavorato in questo clima. Non basterebbe un libro per raccontare il coraggio di medici, operatori OSS, molti dei quali hanno deciso di non tornare nelle proprie abitazioni per non contagiare i propri cari dormendo in luoghi di fortuna ricavati nelle nostre strutture.

Nel frattempo non siamo rimasti fermi. Così nella stessa primavera in concomitanza con la chiusura dei Centri Diurni, abbiamo lanciato il servizio *Attivamente a casa*, video pillole con utili consigli su demenza e senilità. Poi abbiamo proposto *Isidora*, un canale televisivo accessibile tramite tablet che propone svago, notizie, attività cognitive e motorie e porta il CDI in casa dell’anziano. Isidora utilizza strumenti della telemedicina, come la misurazione della saturazione del sangue. Abbiamo avviato, in collaborazione con Università Cattolica, una ricerca sulle RSA i cui risultati sono stati sottoposti al legislatore. Non dimentichiamo il contraccolpo economico. Dobbiamo ringraziare i cittadini, le imprese, le associazioni che ci hanno sostenuto. Malgrado tutto, guardiamo al futuro con grande fiducia.

LA MERIDIANA IN SINTESI

331 PERSONE

TRA SOCI LAVORATORI,
DIPENDENTI, TIROCINANTI
E COLLABORATORI

€ 17,6 MILIONI

VALORE DELLA
PRODUZIONE

€ 99.917

UTILE

€ 12,1 MILIONI

VALORE AGGIUNTO

€ 3,3 MILIONI

PATRIMONIO NETTO

335 POSTI LETTO

IN STRUTTURE
RESIDENZIALI

499.257 ORE

DI ASSISTENZA
DIRETTA

703 OSPITI

ASSISTITI IN UN ANNO

€ 1,9 MILIONI

FONDI RACCOLTI

€ 0,6 MILIONI

INVESTIMENTI IN NUOVI
PROGETTI



I servizi de “La Meridiana”

RSA CENTRO GERIATRICO SAN PIETRO

Residenza Sanitaria Assistenziale, ospita 140 persone a ridotta autonomia o affette da patologie ad alta complessità assistenziale: malattie neurologiche avanzate, malati in ventilazione artificiale; comprende anche un nucleo speciale per malati di Alzheimer. Nel 2020 sono state ospitate 214 persone.



IL PAESE RITROVATO E CENTRO DIURNO IL CILIEGIO

Il “Paese Ritrovato” è organizzato come un piccolo paese, dove nel 2020 sono state ospitate 78 persone affette da decadimento cognitivo conducendo una vita normale, sentendosi come a casa e ricevendo nel contempo le attenzioni necessarie. Il Centro Diurno Il Ciliegio è in grado di ospitare 30 anziani a ridotta autonomia, particolarmente specializzato nel sostegno alla malattia di Parkinson ed Alzheimer e nella ricerca di soluzioni di benessere e sostegno per i familiari. Nel 2020 hanno beneficiato dei servizi del Centro Diurno 99 persone anziane.



RSD RESIDENZA SANITARIA DISABILI

È un'unità d'offerta specializzata nell'accoglienza di 60 persone in Stato Vegetativo, in stato di minima coscienza o affette da SLA o da altre malattie neuromuscolari. I servizi offerti sono finalizzati ad assicurare prestazioni che rispondano alle esigenze di tipo assistenziale, educativo, riabilitativo e infermieristico per mantenere lo stato di salute e benessere dell'ospite e dell'intero nucleo familiare. Nel 2020 sono state 80 le persone assistite nella RSD.



HOSPICE

È un nucleo di 11 posti letto riservato all'accoglienza di malati terminali oncologici e non oncologici. Nell'anno 2020 l'Hospice ha assistito 129 persone.

I servizi de “La Meridiana”

CENTRO DIURNO COSTA BASSA DI MONZA

Centro Diurno Integrato in grado di ospitare 40 anziani a ridotta autonomia, particolarmente specializzato nel sostegno di anziani sia con problemi di solitudine e abbandono, sia con limitazioni all'autonomia personale legati alla malattia ed al deterioramento cognitivo.



OASI SAN GERARDO DI MONZA

Una nuova forma di residenzialità sicura, struttura intermedia fra la RSA ed il domicilio dell'anziano, che offre a 32 anziani parzialmente autonomi un appartamento indipendente in una residenza storica di pregio nel centro della città di Monza e garantisce un servizio di pronta emergenza affidato al custode sociale presente in struttura 24 ore al giorno.

CENTRO POLIFUNZIONALE “GINETTA COLOMBO”

Struttura situata nel Comune di Cerro Maggiore, è dotata di 33 alloggi protetti e offre servizi differenziati in funzione dell'autonomia e delle richieste degli ospiti.



CENTRO DI AGGREGAZIONE PER ANZIANI “IL SORRISO”

Propone, presso uno stabile di proprietà del Comune di Monza, una serie di attività di animazione e stimolazione mentale finalizzate all'aggregazione e socializzazione degli anziani residenti nello stabile e nel quartiere.

Organi di governo e rapporti fra le funzioni aziendali

Assemblea dei soci
L'Assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria ai sensi di legge, delibera sugli argomenti previsti dal Codice Civile e deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio.

Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri nominati dall'Assemblea. Gli amministratori durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e non hanno diritto a compenso salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa senza eccezione di sorta. E' attualmente composto da:

Biassoni Vittorio	Presidente
Buzzi Stefano	Consigliere
Povolo Enrico	Consigliere
Nova Piergiorgio	Consigliere
Piana Sergio	Consigliere

Direzione generale
Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Roberto Mauri in qualità di Direttore Generale, il quale è responsabile del complessivo andamento

delle strutture gestite da La Meridiana, sia nelle relazioni con gli ospiti sia nei rapporti con i loro familiari. Al Direttore rispondono il personale dipendente e i collaboratori; ha l'incarico di mantenere i rapporti con gli enti pubblici e privati che collaborano con La Meridiana.

Organi di controllo
La Cooperativa La Meridiana ha tre differenti organi di controllo:

Collegio Sindacale composto da:

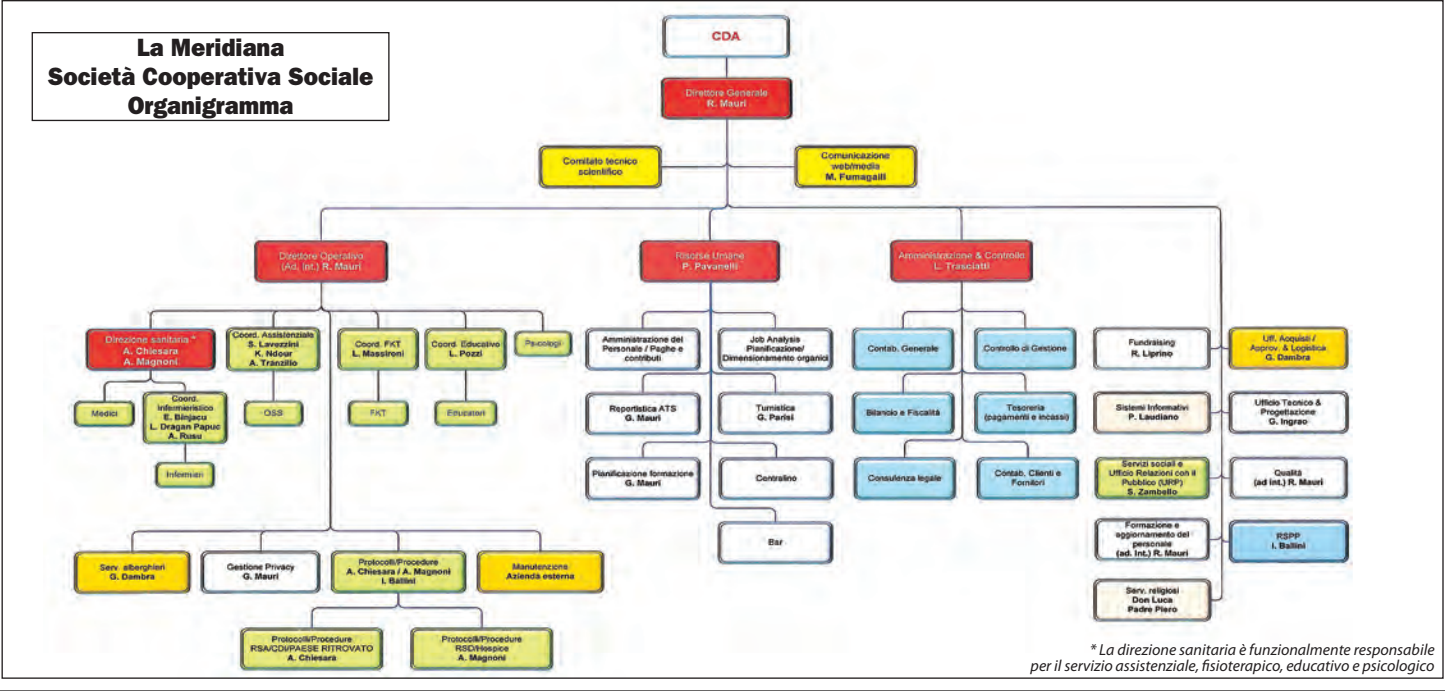
Giani Tagliabue Giorgio	Sindaco effettivo
Borgonovo Luigi	Sindaco effettivo
Galbiati Gianvittorio	Sindaco effettivo
Valtolina Gianluca	Sindaco supplente
Vassena Luigi	Sindaco supplente

Revisore contabile nella persona di:

Scampini Marco	Revisore legale
----------------	-----------------

Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001 composto da:

Buzzi Stefano	Componente
Piana Sergio	Componente
Riva Fiorentina	Componente



I nostri soci

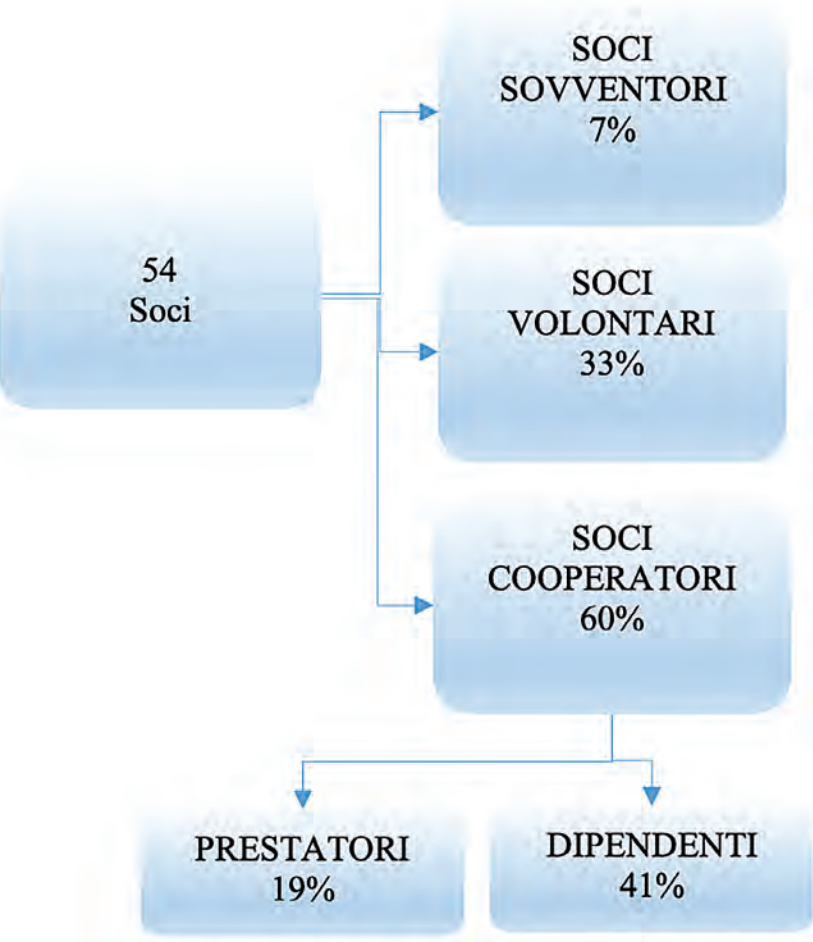
La base sociale di La Meridiana al 31-12-2020 è composta da soci lavoratori, soci volontari e soci sovventori.

Soci lavoratori/prestatori:
sono dipendenti o collaboratori che hanno scelto di impegnarsi con il proprio lavoro e di dedicarsi, con altri soci, alla realizzazione di un progetto comune.

Soci volontari:
contribuiscono a soddisfare gli interessi della cooperativa con prestazioni gratuite e spontanee.

Soci sovventori:
partecipano, anche finanziariamente, ai progetti per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione o il potenziamento aziendale di La Meridiana.

Ciascun socio ha diritto a un voto. L'assemblea dei soci, l'essenza della cooperativa, è definita tradizionalmente organo della volontà sociale, perché è chiamata a operare le scelte di fondo e a definire gli indirizzi, le finalità e le strategie.



“La gestione delle risorse umane rappresenta per una società di servizi rivolti alla persona la vera chiave del successo”

PAOLA PAVANELLI
Responsabile Risorse Umane



La gestione delle risorse umane

La gestione delle risorse umane rappresenta per una società di servizi rivolti alla persona la vera chiave del successo. Per migliorare sempre più il livello delle prestazioni erogate, la Cooperativa ha mantenuto intatte le linee di indirizzo adottate nel corso degli anni precedenti ed in particolare:

- adozione di un sistema premiante che prevede oltre a riscontri economici, anche la possibilità di accedere ad agevolazioni diversificate quali:
 - erogazione di premi di risultato, mensili e annuali;
 - sostegno ai bisogni personali grazie alla disponibilità di professionisti (avvocati, notai, fiscalisti, esperti in materia previdenziale e altre figure);
 - istituzione di un programma mutualistico “Fondo Sanitario Integrativo” che consente la copertura economica di prestazioni sanitarie di base in particolare in caso di grandi eventi;
 - attivazione di convenzioni con ambulatori, centri sanitari, attività ludiche e non solo, finalizzate a garantire accessi e/o acquisti a prezzo ridotto;
 - supporto nell’attivazione di credito con le banche;
 - abbonamento facilitato alla palestra, come ausilio al raggiungimento del benessere psicofisico a prezzo convenzionato;
 - convenzione assicurativa con consulente in sede;
 - consulente per denuncia dei redditi e pratiche di patronato su piattaforma dedicata;

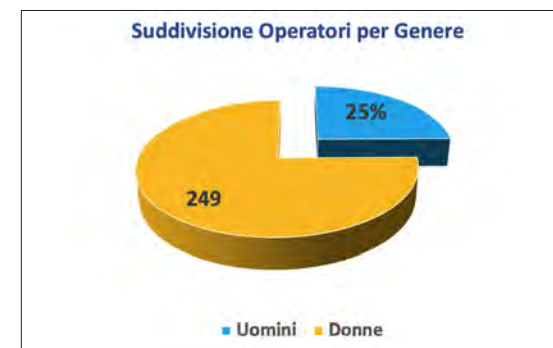
- impiego di un numero di operatori decisamente superiore agli standard richiesti dalla Regione Lombardia;
- formazione permanente quale strategia di base per garantire una qualità complessiva del servizio ed una riduzione del “burn-out”;
- adozione di incentivi economici volti a fidelizzare gli operatori più attenti alle esigenze dell’anziano e della struttura;
- rilevazione del livello di stress a cui il personale è sottoposto durante la sua attività, finalizzata a rendere l’ambiente lavorativo sempre più adeguato ai bisogni degli ospiti e del personale con coinvolgimento di uno psicologo del lavoro, supporto psicologico a richiesta con professionisti altamente qualificati.

Queste attenzioni rivolte agli operatori hanno certamente contribuito a creare un clima familiare ed un senso di appartenenza indispensabili al raggiungimento di un alto livello di qualità dei servizi, ad una riduzione del turn-over degli operatori e, non ultimo, ad un tasso di assenteismo tra i più bassi in confronto con analoghe realtà nella provincia di Monza e Brianza. Al 31 dicembre 2020 risultano in forza alla cooperativa 331 operatori con un rapporto di dipendenza o collaborazione, suddivisi secondo le seguenti qualifiche come da tabella nella pagina successiva:

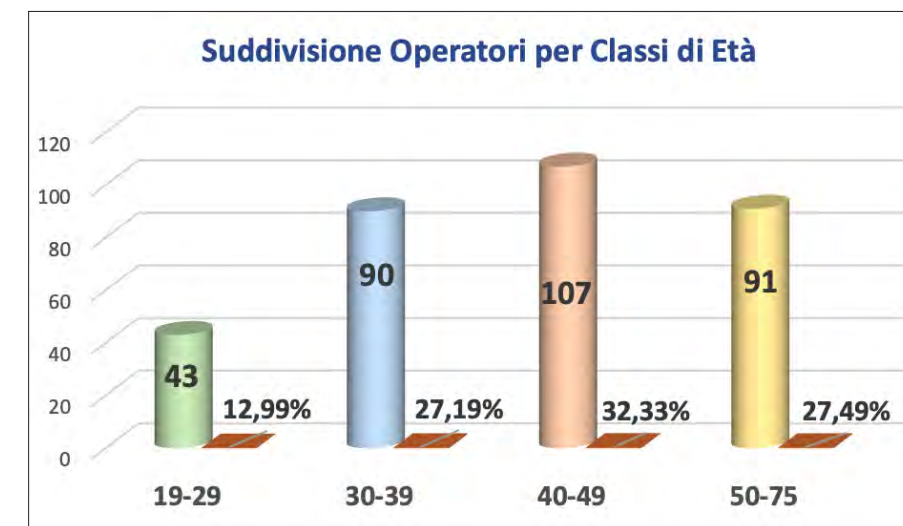
Risorse umane

Distribuzione del personale per figura professionale

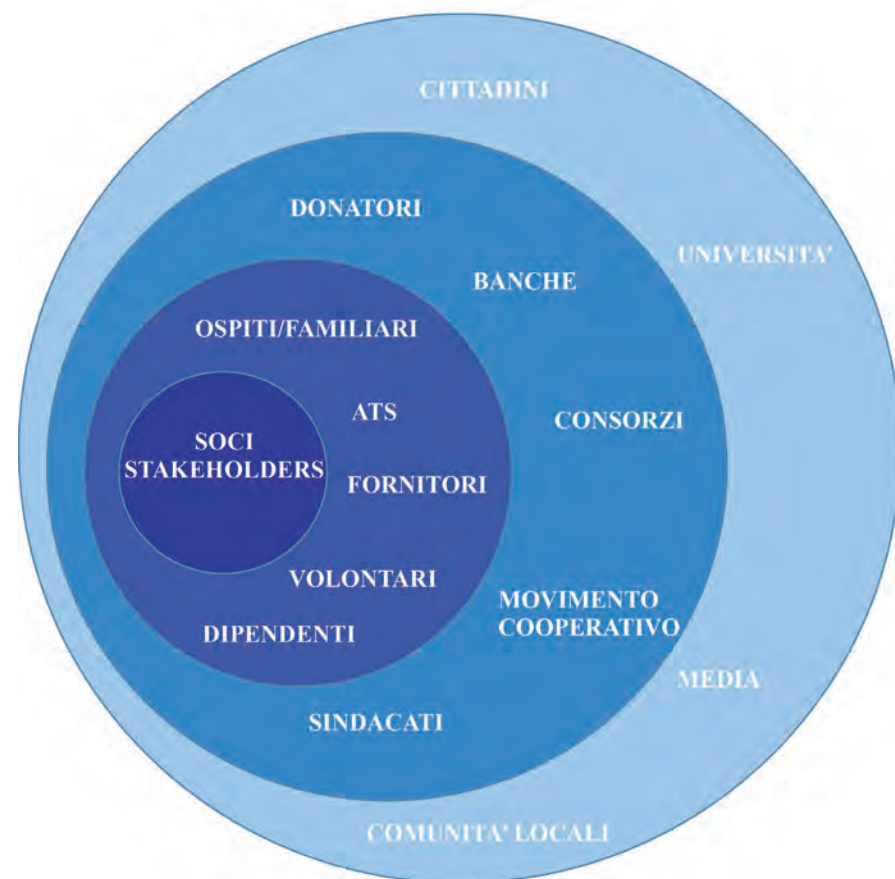
FIGURE PROFESSIONALI	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Ausiliari socio assistenziali	184	173	164	155	144	135	145
infermieri professionali	38	42	40	27	31	26	30
Fisioterapisti	12	14	12	12	11	12	12
Medici	11	10	7	7	9	8	6
Assistenti sociali	3	3	3	3	3	2	2
Animatori/educatori/psicologo/musicoterapista	15	12	8	6	4	6	8
Dietista	0	0	1	1	1	1	1
Centraliniste	5	5	3	3	5	4	4
Addetti ai servizi alberghieri, manutenzione ecc.	35	30	29	27	30	32	31
Impiegati amministrativi e coordinamento	22	20	22	16	15	17	14
Professionisti vari	6	5	5	5	3	5	4
Totale	331	314	294	262	256	248	257



Una Cooperativa di giovani al femminile e multietnica



Mappa degli Stakeholders



Rapporti con le Istituzioni

Da sempre La Meridiana sostiene un rapporto sinergico e costruttivo con le forze del territorio. Grazie all'opportuno confronto con Comune, Provincia, Regione e ATS, La Meridiana ha raggiunto un alto livello di prestazioni sempre nell'ottica di un comportamento sociale responsabile.

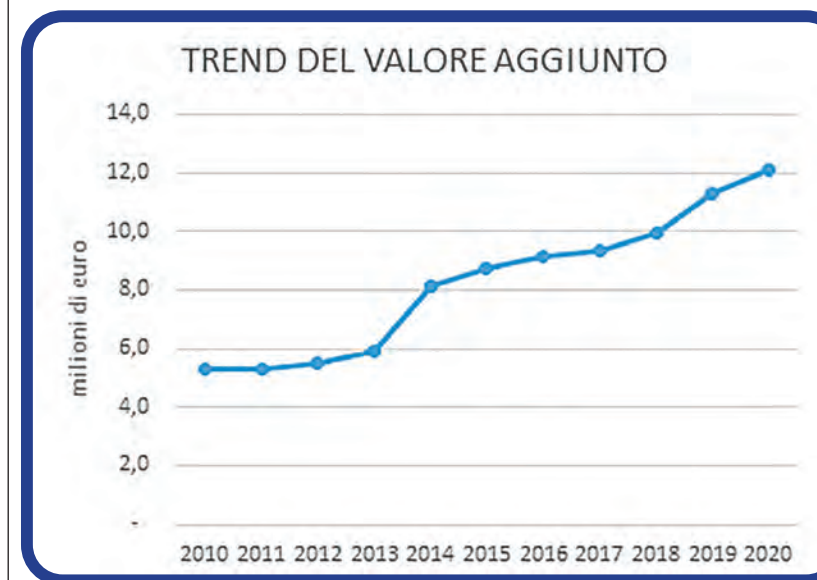
Quotidiane inoltre le collaborazioni con il Centro Nemo di Niguarda, AISLA e con le varie Unità Operative dell'Ospedale San Gerardo di Monza, INCRA-IRCCS di Casatenuovo, Villa Beretta di Costa Masnaga.

**“Ogni numero svela una storia,
una storia di persone.
Relazioni, cura e assistenza
per offrire una vita migliore
a ospiti e familiari”**

LIDA TRASCIATTI
Responsabile amministrazione



TREND DEL VALORE AGGIUNTO



Il valore aggiunto, dato dalla differenza tra il valore dei ricavi e quello dei costi per l'acquisizione di beni e servizi è un dato estremamente significativo perché misura, in maniera sintetica, la “ricchezza” prodotta nel corso dell'esercizio a vantaggio della comunità, evidenziandone anche le modalità di formazione. Nel corso del 2020 anche grazie alla fusione delle due cooperative La Meridiana ha prodotto un valore aggiunto di circa 12,1 milioni di euro, con un trend di crescita negli ultimi 5 anni del 38,42%.

PROSPETTO DI PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

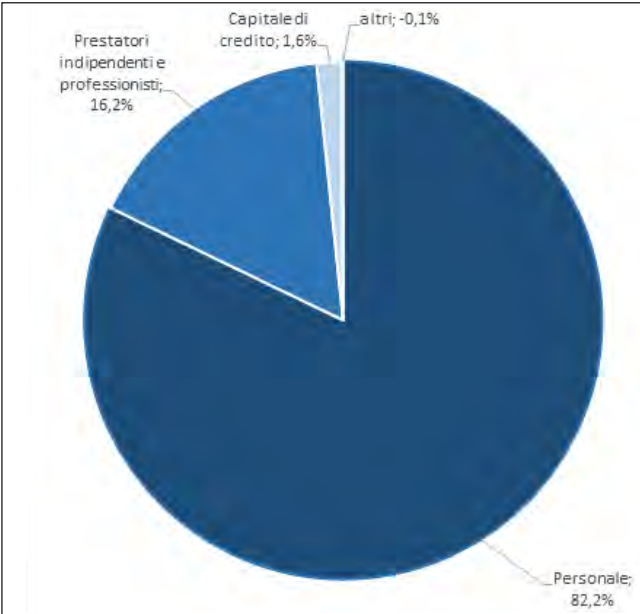
voci conto economico	2020	%	2019	%
Ricavi da privati	7.079.300	41,69%	8.305.913	45,55%
Ricavi da enti pubblici	7.754.552	45,66%	8.048.204	44,14%
Contributi ricevuti	1.529.787	9,01%	1.303.744	7,15%
Altri ricavi e proventi	618.653	3,64%	575.693	3,16%
totale valore della produzione	16.982.292	93,14%	18.233.554	100,00%
Costi per acquisti di beni e servizi al netto dei recuperi	- 5.297.069	-31,19%	- 5.535.204	-30,36%
valore aggiunto della gestione caratteristica	11.685.223	68,81%	12.698.350	69,64%
Risultato attività accessorie	- 1.851		- 1.541	
Risultato attività finanziaria	-		-	
Risultato attività straordinaria	412.017		30.000	
valore aggiunto globale lordo	12.095.389	71,22%	12.726.809	69,80%
ammortamenti e svalutazioni	- 1.276.919	-7,52%	- 1.254.474	-6,88%
ricchezza prodotta	10.818.470	63,70%	11.472.335	62,92%



Il valore della produzione risulta in crescita rispetto all’esercizio precedente ed è costituito quasi interamente da ricavi tipici della gestione. I contributi ricevuti mostrano una sensibile crescita: € 1.529,8 mila nel 2020, € 1,303,7 mila nel 2019. L’incidenza dei costi per acquisti di beni e servizi è rimasta sostanzialmente stabile. Il valore aggiunto dell’attività caratteristica mostra una riduzione del 7,98% . Gli ammortamenti, vera unica fonte di autofinanziamento oltre all’utile d’esercizio, hanno incidenza percentuale leggermente superiore a quella dei precedenti esercizi (7,52% contro 6,88% dei precedenti esercizi). La ricchezza complessiva prodotta presenta un lieve incremento in termini percentuali rispetto all’esercizio precedente: 63,70%, contro 62,92% nel 2019.

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

voci conto economico	2020	%	2019	%
a lavoratori soci	1.135.366	10,59%	1.203.872	10,54%
a lavoratori non soci	7.635.294	71,21%	7.915.194	69,30%
a collaboratori non soci	47.052	0,44%	48.311	0,42%
ricchezza distribuita a dipendenti e collaboratori	8.817.712	82,24%	9.167.377	80,27%
a prestatori e collaboratori non dipendenti	1.416.077		1.622.487	
a professionisti e lavoratori autonomi	322.716		451.200	
ricchezza distribuita a prestatori non dipendenti	1.738.793	16,22%	2.073.687	18,16%
interessi passivi e oneri finanziari	170.869		191.567	1,68%
all'Erario	- 8.821		- 15.085	
al movimento cooperativo	2.998		3.410	
ricchezza distribuita ad altri portatori di interessi	165.046	1,54%	179.892	1,58%
totale ricchezza distribuita	10.721.551	100,00%	11.420.956	100,00%
variazione del patrimonio netto	96.919	0,90%	51.379	0,45%



DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

- L’82,2,4% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione dipendenti, soci e non soci, e collaboratori assimilati, ai quali spetta una quota abbastanza stabile in valore assoluto della ricchezza prodotta; riteniamo sia comunque un fatto molto apprezzabile dal punto di vista sociale in una congiuntura economica che continua a presentare forti criticità;
- il 16,2% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione di prestatori indipendenti e professionisti con un leggero decremento rispetto allo scorso esercizio;
- L’ 1,6% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione del capitale di credito
- a seguito dell’utile realizzato la Cooperativa vede aumentare il proprio patrimonio netto di € 96.919.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI
SECONDO CRITERI GESTIONALI

STATO PATRIMONIALE

<u>Attivo</u>			31/12/2020	31/12/2019
H	Capitale investito operativo netto			
1	+	Immobilizzazioni immateriali	312.406	196.745
2	+	Immobilizzazioni materiali	24.443.565	25.124.852
3	+	Capitale circolante operativo	8.258.036	8.574.077
4	-	Fondi rischi operativi	-435.000	-808.404
5	-	Fondo Tfr	-274.585	-294.840
6		totale	32.304.422	32.792.430
I	Capitale investito non operativo			
1	+	Immobilizzazioni immateriali	0	0
2	+	Immobilizzazioni materiali	83.575	83.575
3	+	Immobilizzazioni finanziarie	61.511	65.694
4	+	Altre attività finanziarie	214.571	216.178
5	+	Disponibilità liquide	102.000	311.403
6	-	Fondi rischi non operativi	0	0
7		totale	461.657	676.850
J	totale capitale investito		32.766.079	33.469.280
 <u>Passivo</u>				
K	Capitale netto		3.304.795	3.207.951
L	Passività a medio / lungo termine		17.747.899	17.753.203
M	Passività a breve termine		11.713.385	12.508.127
N	totale capitale raccolto		32.766.079	33.469.280

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI
SECONDO CRITERI GESTIONALI

CONTO ECONOMICO

1.2 Conto economico a ricavi e costi del venduto			31/12/2020	31/12/2019
1	+	Ricavi caratteristici	17.555.963	18.523.211
		di cui Ricavi vendite e prestazioni	14.833.853	16.354.117
2	-	Costo del venduto	-2.214.906	-1.791.973
3	=	Margine lordo industriale	15.341.057	16.731.238
4	-	Costi industriali, commerciali e amministrativi	-13.742.172	-14.870.491
5	=	Margine operativo lordo (EBITDA)	1.598.885	1.860.747
6	-	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	-1.336.919	-1.629.474
7	=	Reddito operativo (EBIT)	261.966	231.273
8	±	Risultato attività finanziaria	-170.870	-191.568
9	±	arrotondamento all'unità di euro	0	0
10	=	Risultato economico prima delle imposte	91.096	39.705
11	±	Imposte	8.821	15.085
12	=	Risultato economico	99.917	54.790

INDICI DI BILANCIO

3.1 INDICI DI BILANCIO ECONOMICI

		31/12/2020	31/12/2019
R O E	Risultato netto d'esercizio / Capitale netto medio dell'esercizio	3,07%	1,93%
R O I	Reddito operativo / Capitale investito operativo medio dell'esercizio	-0,46%	0,79%
R O S	Reddito operativo / Ricavi di vendita	-1,00%	1,42%
R O A	(Reddito operativo + finanziario + accessorio) / Capitale investito medio dell'esercizio	0,28%	0,13%
E B I T	Differenza tra valore e costi della produzione / non	261,97	231,27
Incidenza oneri (+) o proventi(-) finanziari	Oneri (+) o proventi (-) finanziari / Ricavi di vendita	1,14%	1,17%

3.2 INDICI DI BILANCIO PATRIMONIALI E FINANZIARI

		31/12/2020	31/12/2019
Indice di struttura secco	Capitale netto / Capitale fisso	13,26%	12,59%
Indice di struttura allargato	(Capitale netto + Passivo medio/lungo termine) / Capitale fisso	87,29%	86,56%
Rigidità degli impieghi	Capitale fisso / Totale capitale investito	76,09%	76,16%
Indice di indebitamento totale	(Passivo corrente + Passivo medio/lungo termine) / Totale capitale investito	89,91%	90,42%
Indice di indebitamento finanziario	Debiti finanziari / Totale capitale investito	31,97%	32,85%
Quoziente di disponibilità	Capitale circolante / Passivo corrente	72,95%	72,62%
Quoziente di tesoreria	Liquidità differite e immediate / Passivo corrente	68,82%	70,13%
Capitale circolante netto	(Rimanenze + Liquidità differite e immediate - Passivo corrente) /000	-3.168,85	-3.425,11
Indice di autonomia finanziaria art. 2545 quinquies Codice civile	Patrimonio netto / (Fondi rischi + Tfr + Debiti + Ratei passivi)	0,11	0,10
Rotazione di magazzino	Giacenza media rimanenze / Ricavi vendite x 365 giorni	9,78	5,59
Rotazione dei crediti	Giacenza media dei crediti / Ricavi vendite x 365 giorni	45	41
Rotazione dei debiti	Giacenza media dei debiti / Costi operativi esterni x 365 giorni	68	68

INDICI DI BILANCIO

3.3 INDICI DI PRODUTTIVITA' E INCIDENZA DEI COSTI

		31/12/2020	31/12/2019
Valore aggiunto	Valore aggiunto / Ricavi di vendita	67,14%	67,15%
Fatturato per dipendente	Ricavi di vendita / Media dipendenti /1000	49,99	63,73
Valore aggiunto per dipendente	Valore aggiunto / Media dipendenti / 1000	33,56	42,80
Costo del lavoro su ricavi di vendita	Costo del lavoro / Ricavi di vendita	59,13%	55,77%
Costo del lavoro per dipendente	Costi del lavoro / Media dipendenti	29,56	35,54
Consumi su costi	Materie prime, merci / Costi della produzione	11,81%	9,89%
Costi del lavoro su	Costo del lavoro / Costi della produzione	50,72%	49,86%
Costi esterni su costi	Costi operativi esterni / Costi della produzione	41,55%	41,23%
Ammortamenti e svalutazioni su costi	Ammortamenti, svalutazioni / Costi della produzione	7,73%	8,91%

3.4 INDICI DI SVILUPPO

		31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	Variazione valore della produzione su esercizio precedente	-5,22%	
Costi della produzione	Variazione costi della produzione su esercizio precedente	-5,46%	
Valore aggiunto	Variazione valore aggiunto su esercizio precedente	-9,32%	
Margine operativo lordo (EBITDA)	Variazione margine operativo lordo su esercizio precedente	-36,18%	
Patrimonio netto	Variazione patrimonio netto	3,02%	

“Grazie ai donatori è nato Progetto SLancio, Il Paese Ritrovato e tanti altri servizi e progetti de La Meridiana”

RITA LIPRINO
Responsabile Ufficio Raccolta Fondi



Raccolta fondi: pilastro della cooperativa

Grazie ai donatori e grazie al sostegno della comunità siamo riusciti a realizzare progetti importanti che hanno generato ricadute positive non solo per gli utenti dei servizi, ma per tutta la comunità cittadina e gran parte del territorio. Nonostante la pandemia i nostri donatori ci sono stati vicini. Tantissime persone hanno aderito alla campagna lanciata ad aprile “La vita mette guanti e mascherina” campagna che aveva l’obiettivo di sostenere l’impegno della cooperativa nell’acquisto di materiale protettivo. Successivamente abbiamo utilizzato anche la piattaforma GofundMe con eccellenti risultati. Inoltre l’anno 2020 è stato l’anno degli eventi online. Conferenze stampa, seminari, momenti formativi, riunioni si sono svolte pressoché da remoto. Agli inizi del 2020 è nato il team comunicazione con il compito di elaborare le strategie di raccolta fondi e di promuovere l’organizzazione di eventi online. I risultati sono stati molto positivi.

CONTRIBUTI RICEVUTI

Contributi in c/capitale per Progetto Isidora	50.000,00
Contributi in c/capitale per Progetto Il Paese Ritrovato	990.000,00
Cinque per mille	64.879,72
ATS per indennità COVID	35.193,36
Banca d'Italia	9.000,00
Fondazione Cariplo	54.400,00
Fondazione della Comunità Monza e Brianza	118.000,00
Fondimpresa	10.208,00
Politecnico di Milano	18.152,13
Regione Lombardia per Formazione	12.750,00
Comune di Cerro	38.095,24
Donazioni varie	586.683,98
TOTALE	1.987.362,43



www.cooplameridiana.it

“Sostegno del volontariato”

C.F. 08400690155



I partner di qualità

Migliorare, cambiare, sperimentare, offrire sempre più dignità e dialogo. Impegnarsi nell’accrescere il benessere di anziani e famiglie. Intuire le necessità, elaborare nuove risposte ai bisogni vecchi e nuovi di anziani e famiglie. Sono le parole che costituiscono il Dna e la missione della nostra cooperativa. Noi concepiamo l’assistenza e la cura in modo dinamico e riteniamo che i cambiamenti sociali e culturali richiedano attenzione, capacità di lettura e osservazione al fine di individuare nuovi servizi e immaginare nuovi progetti.

Nuovi progetti che da sempre desiderano coniugare i bisogni della persona con le conoscenze mediche e quelle scientifiche. Per questo in tutti questi di anni di vita della nostra cooperativa abbiamo sviluppato un proficuo rapporto di collaborazione con Università ed Enti di ricerca.





Verso un nuovo modello di RSA

Nel 2020 è stata avviata una ricerca condotta da La Meridiana in collaborazione con Università Cattolica con l'obiettivo di fotografare la situazione delle RSA lombarde. I risultati di questa ricerca si trovano in una pubblicazione di oltre 200 pagine che contiene anche una serie di proposte concrete e ragionate per migliorare e cambiare il sistema di welfare lombardo. La ricerca è stata promossa dalla Cooperativa La Meridiana, in collaborazione con il centro ARC dell'Università Cattolica di Milano e alcune Residenze Sanitarie Assistenziali lombarde. La pubblicazione è stata trasmessa alla Direzione Welfare di Regione Lombardia con l'assicurazione che il governo regionale prenderà in seria considerazione le proposte incluse nella ricerca.

Sono tre i temi urgenti da affrontare:

- Il primo tema riguarda gli standard del personale. Le molteplici ricerche effettuate in questi anni hanno evidenziato che i 901 minuti di assistenza settimanale per ospite, stabiliti nell'ultimo decennio dello scorso secolo, sono ormai anacronistici e non consentono di far fronte alle sempre maggiori esigenze socio sanitarie degli anziani accolti nelle RSA. Occorre rivedere con urgenza gli standard richie-

sti garantendo conseguenti risorse economiche per la copertura di questi nuovi costi.

- Il secondo tema è strettamente legato al primo e riguarda le risorse economiche. Nel 2000 la Regione garantiva 39,30 € a giornata di presenza per ogni anziano. Attualmente il contributo regionale medio è di poco superiore ai 40 €. Da questo dato dipendono le difficoltà dei gestori a coniugare qualità delle cure e sostenibilità economica con il risultato di una progressiva riduzione degli standard di personale e l'impossibilità a garantire stipendi adeguati agli operatori sempre più attratti dai nuovi concorsi ospedalieri attivati per far fronte ai bisogni evidenziati dal Covid.

- Il terzo tema è la semplificazione. In questi ultimi due decenni sono state numerose le situazioni in cui le scelte del legislatore regionale e nazionale hanno direttamente contribuito ad incrementare i costi operativi delle RSA, senza che vi fosse una corrispondente ricaduta sul livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti finali. E' ormai irrinunciabile, in un periodo di grandi difficoltà economiche, ridurre al minimo questo carico burocratico senza per questo compromettere la qualità dei servizi erogati.

Per una nuova cultura della cura: la filosofia de La Meridiana

La pandemia ha accelerato il dibattito sul sistema e sulla cultura dell'assistenza e della cura nelle strutture residenziali. Da diversi anni La Meridiana si batte perché germogli una nuova cultura dell'assistenza. Ma quali sono i fondamenti di questa nuova cultura? Cosa significa in quest'epoca caratterizzata dalla complessità mantenere viva la missione originaria de La Meridiana che si sintetizza nella frase: **voler bene alle persone!** Per La Meridiana **una buona assistenza anziani inizia al mattino** con un risveglio naturale, poi c'è l'attenzione al movimento, all'alimentazione differenziata, alle attività individuali e personalizzate. Non è pensabile che **la spiritualità** sia messa in disparte per questo è molto importante offrire il giusto spazio.

I Progetti Educativi e l'uso delle tecnologie sono un altro fattore fondamentale da includere nell'attività di assistenza. L'aspetto educativo impone l'attivazione di momenti personalizzati ed attività individuali. Nelle strutture de La Meridiana l'animazione ha subito un profondo cambiamento diventando via via attività personalizzata sul senso della vita e sul trascorrere del tempo. **Le tecnologie** hanno una grande potenzialità e devono considerarsi ausili che migliorano la qualità della vita. Non dobbiamo avere pregiudizi, ma affinare la consapevolezza di dove può arrivare la tecnologia e dove deve fermarsi. La tecnologia non si può limitare alle videochiamate, ma può abbracciare un ambito più ampio di applicazione fino a spingersi alle realtà aumentate e virtuali ed anche ai robot.

Un altro tema importante è **il nucleo familiare**, perché la famiglia è parte integrante del sistema di assistenza. Assume un ruolo considerevole la comunicazione operatore-parente-anziano. La Meridiana mette in campo azioni formative che hanno lo scopo di approfondire le conoscenze e le applicazioni sui modelli relazionali.

Infine c'è il tema **"ambienti"**. Non bastano pavimenti puliti, sono importanti relazioni di cura. Costruire modelli di intervento non ideo-



logici e reali, studiare molto e farlo in tanti. Già da qualche anno abbiamo attivato progetti di rinnovamento degli ambienti come quello delle coreografie del quotidiano realizzato presso la RSA San Pietro. Gli ambienti che ospitano relazioni sono parte della comunicazione non verbale e influiscono direttamente sul comfort e sulla valutazione di chi li frequenta. Mettere al centro la persona significa saperla ascoltare, conoscerne le necessità e i suoi comportamenti favorendo il mantenimento di buone relazioni, e questo, per tutte le figure coinvolte: ospiti residenti, personale di assistenza, parenti e volontari. Per questo si è cercato di progettare condizioni percettive coerenti con le necessità di benessere sia biologico che relazionale al fine di ridurre stress e ansia.



“Progetti innovativi: La Meridiana lancia Isidora”



Nasce Il Centro Diurno digitale

Qualche mese prima che scoppiasse la pandemia il team de La Meridiana si era posto la domanda se in qualche modo la tecnologia potesse migliorare se non rivoluzionare la cura e l’assistenza.

Ispirati dalle nuove conquiste della telemedicina e considerata l’esperienza positiva delle applicazioni tecnologiche del Paese Ritrovato, abbiamo pensato fosse giunto il momento di dar vita ad un nuovo progetto che impiegasse più tecnologia, ovviamente in modo adeguato e soprattutto al servizio della persona.

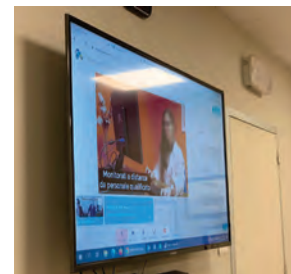
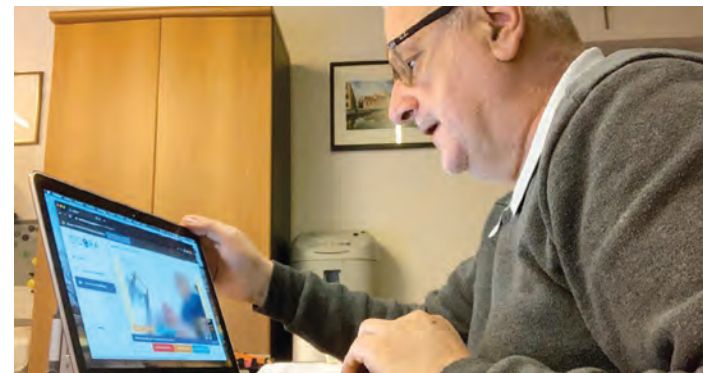
Quando il 23 febbraio abbiamo dovuto comunicare agli anziani dei nostri Centri Diurni, Costa Bassa e Il Ciliegio, che dovevano rimanere a casa, l’idea di utilizzare tecnologia nella cura ha subito una rapida accelerazione.

Subito dopo il lockdown è partito #attivamenteacasa ove medici, psicologi, infermieri, fisioterapisti, operatori sanitari ed educatori de La Meridiana, attraverso video pillole, hanno offerto ai cittadini, agli anziani e alle loro famiglie utili consigli su come stare “Attivamente a casa”. Poi abbiamo pensato fosse maturo il momento di lanciare Isidora accessibile tramite un tablet che propone svago, notizie, attività cognitive e motorie in una cornice di intensa interattività fra chi trasmette e chi riceve. Inoltre Isidora utilizza strumenti della



telemedicina, come la misurazione in tempo reale del grado di saturazione del sangue, raccoglie informazioni sanitarie sul paziente, propone notizie, attività cognitive e motorie in una cornice di intensa interattività fra chi trasmette e chi riceve.

Un progetto che propone una nuova opportunità di relazione con l’anziano e con la famiglia. Abbiamo sottoposto l’idea ad alcune grandi imprese di telecomunicazione suscitando grande interesse. Sono nate diverse partnership.



I RISULTATI DI ISIDORA

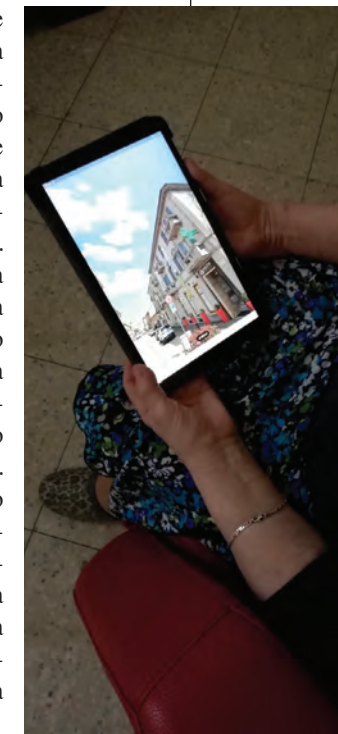
I primi dati sono confortanti. Gli anziani, malgrado le perplessità dettate più da luoghi comuni che da oggettive valutazioni, considerano positivamente la programmazione di Isidora.

Dal questionario somministrato a 60 utenti emerge una valutazione positiva di anziani e famiglie. I programmi più gettonati sono quelli che propongono un’attività motoria, oppure quelli che rispolverano i ricordi del passato. Apprezzati anche le trasmissioni dedicati al verde e alla Natura. Appreziate le video chiamate quotidiane con gli operatori, strumento che assicura il mantenimento della relazione e il monitoraggio dei parametri sullo stato di salute dell’anziano, monitoraggio che rappresenta un’importante innovazione nell’ambito della Telemedicina. I dati offerti dal questionario mostrano che la programmazione di Isidora risulta adeguata alle esigenze casalinghe dell’anziano. Grazie anche alla presenza del caregiver, Isidora supera l’esame e si candida a diventare



LA TESTIMONIANZA DI UN FAMILIARE

Il mio parere su questa esperienza è positivo - racconta Milena Brambilla - anche se all’inizio non ci avrei scommesso. Mio papà ha 89 anni ed il suo primo caregiver è mia mamma che ne ha 83 anni. Non avendo dimestichezza con la tecnologia, inizialmente ho ricevuto da parte loro una forte resistenza. Poi ho visto come, superate le difficoltà grazie al supporto sempre puntuale sia da parte dell’operatrice sia dal supporto tecnico, i miei genitori hanno superato la diffidenza. Via via hanno iniziato a considerare Isidora come un appuntamento fisso o quotidiano con il Centro Diurno. Quindi mi piace dire che Isidora ha vinto la resistenza di una coppia di ultra ottantenni che sono soli nel ricevere le videochiamate, proprio perché vivono Isidora come un centro diurno che viene a casa dell’anziano. La Meridiana rappresenta per me un punto di riferimento, una struttura all’avanguardia.



un efficace strumento di assistenza e cura domiciliare. Dopo questa prima fase sperimentale il team de La Meridiana sta studiando le possibili evoluzioni di Isidora. Attualmente per una famiglia interessata al progetto la possibilità di accedere al servizio è legata ad una struttura di assistenza oppure ad un Centro Diurno.



“Scrivereesistere:
il primo magazine al mondo
scritto da persone con SLA”

scrivereesistere

Dalla RSD San Pietro uno SLAncio per la vita

Se scegliamo di cominciare dalla fine, basta andare sul sito www.scrivereesistere.it per scoprire la chiave del nostro progetto editoriale. La comunicano proprio i redattori che hanno dato vita al primo giornale scritto con gli occhi. Ecco cosa dicono Luigi Picheca, Pippo Musso e Claudio Messa attraverso i loro computer: “La SLA è una brutta malattia, molto invalidante che però non ha la forza di bloccare la mente, la fantasia, la memoria e l’intelligenza. Il nostro mondo interiore è assolutamente vivo e fecondo e scrivere è l’arma più potente per non lasciarsi abbattere e testimoniare la nostra esistenza. Dal nostro letto, “armati” di PC a impulsi oculari, abbiamo fatto squadra e creato una redazione che vuole provare ad aprire un dialogo sulla vita quotidiana, quella vita che chiede ogni giorno a tutti di affrontare la realtà, cercare sempre la gioia di farcela. Quando si ha la salute e non si conosce la disabilità a volte ci si dimentica che la vita è un bene molto prezioso, per cui tutti indistintamente abbiamo il dovere di proteggerla e amarla, in qualsiasi circostanza. Con questa iniziativa editoriale vogliamo mettere in contatto fra loro più persone possibile: da quelle più vicine

(come i propri cari, gli amici, gli operatori sanitari, i volontari e tante altre persone che come noi sono condizionate dalla malattia), a quelle più lontane, alla gente cioè che vive la propria normalissima vita”.

SCRIVERESISTERE DIVENTA MAGAZINE

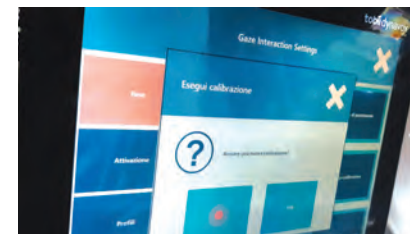
Così nella RSD San Pietro di Monza persone con la SLA si alzano idealmente dai loro letti per comunicare e promuovere un dialogo con chi sta fuori, per incoraggiare ad amare la vita con tutte le sue vicissitudini e a raccontarla. Dopo un periodo di allenamento individuale alla scrittura e di “affiatamento di squadra”, in cui gli articoli sono confluiti in punta di piedi nell’area news del sito di La Meridiana, ecco il salto nell’avventura e la nascita di un magazine vero e proprio regolarmente registrato in Tribunale nell’elenco delle testate giornalistiche. Gli argomenti sono tanti e imprevedibili perché seguono fatti di vita e attualità, ma anche umori, memorie, passioni e il giornale non ama rigidità e diventa ciò che vuole di volta in volta. Ogni mese è una sorpresa per tutti, una sorta di “apparizione” che stupisce, commuove e fa sorridere.

SCRIVERESISTERE: UN SERVIZIO DAL TG1 UN LUNGO ARTICOLO DAL CORRIERE DELLA SERA

Scrivereesistere è un progetto che stupisce e che ha incuriosito anche la stampa nazionale fra cui il TG1 ed il Corriere della Sera. Ad aprile 2020, in pieno lockdown, il TG1 delle 20:00 ha proposto un servizio che ha visto come protagonisti i redattori del magazine. Nella RSD San Pietro di Monza le persone con la SLA si alzano idealmente dai loro letti per comunicare e promuovere un dialogo con chi sta fuori, per incoraggiare ad amare la vita malgrado le sue vicissitudini. La struttura, nata nel 2014 grazie alle donazioni di famiglie e cittadini, nota anche come Progetto SLAncio, ospita 64 persone con SLA ed in Stato Vegetativo. Progetto SLAncio si prende cura della persona, valorizza il dinamismo interiore perché la malattia immobilizza il corpo ma non la mente e neppure il desiderio di lottare.

A SETTEMBRE UN FLASIMMOB

A settembre 2020 la SLA ha deciso di “muoversi” e fare rumore. Lo ha fatto attraverso il web! Dietro il sipario della malattia invalidante c’è una Persona ricca di pensiero, viva e feconda, che si muove in un mondo comune, che come tutti ha desideri, voglia e bisogno di comunicare, di esprimersi, di partecipare attivamente e interagire con gli altri. Lo hanno dimostrato i protagonisti dell’evento FLASHimMOB grazie alle loro belle e significative testimonianze trasmesse in diretta sui canali social della nostra cooperativa e da quelli di AISLA e Centro Clinico NeMO, che hanno collaborato all’evento.



LA TESTIMONIANZA DI UN FAMILIARE

Cinque anni fa mio marito – racconta Mimi Asnagli – è stato colpito da un aneurisma congenito ed è caduto in Stato Vegetativo. Tutto questo ha rappresentato un trauma e un grande dolore. La RSD San Pietro è per me un’ancora di salvezza che non lascia soli. E’ composta da un grande gruppo in cui veniamo tutti curati e coccolati sia il paziente che il parente. La forza di questo contesto è il grande scambio di amore tra persone che condividono una condizione comune. Scrivereesistere è stato un miraggio per chi vive queste realtà. Per alcuni pazienti e una opportunità, ma anche per noi parenti perché aiuta a comunicare la nostra esperienza.

LA TESTIMONIANZA DI STEFANO GALBIATI EDUCATORE DELLA RSD SAN PIETRO

Scrivereesistere è uno strumento che ha permesso di conoscere molto più in profondità i nostri ospiti malati da SLA. Abbiamo la possibilità di entrare in confidenza con loro e di accostarci con rispetto all’intimità del loro pensiero. Ogni giorno, loro ci affidano completamente il loro corpo e persino il loro respiro. Questo produce anche in noi, che ci occupiamo di loro, emozioni fortissime e variegate. Grazie a Scrivereesistere, finalmente abbiamo la possibilità di raccontarle e di condividerle. Questo ci aiuta a star bene e a svolgere il nostro lavoro con coraggio e professionalità.

Un Gesto Inatteso: progetto dedicato alle persone in Stato Vegetativo

Il gesto inatteso – spiega Luisella Massironi – è un programma riabilitativo, coinvolge il paziente in maniera olistica e cura sia la parte corporea che emozionale. La nostra equipe è composta tradizionalmente da medici, fisioterapisti, educatori, psicologhe

cognitivist, terapisti occupazionali, operatori sanitari, logopedisti e da altri operatori che svolgono un’attività complementare come lo shiatsu, la terapia energetica, le campane tibetane, la musicoterapia, i massaggi. I parenti svolgono un ruolo importante perché

informano su i gusti, le preferenze e le abitudini dei nostri assistiti. Grazie al coinvolgimento di tutti, i risultati di queste attività sono visibili dal momento in cui alcuni di loro hanno ripreso a parlare altri a mangiare, a socializzare e a lasciarsi coinvolgere emotivamente.

Il Villaggio che resiste a pandemia e lockdown



Il Paese Ritrovato si conferma una realtà che rasserena la persona con l'Alzheimer

Quando abbiamo progettato il Paese Ritrovato mai e poi mai avremmo immaginato di dover affrontare un caso di pandemia. Occorre dire che alcune intuizioni avute in fase di progettazione e che fanno di questo luogo uno dei più idonei in Italia per le persone con demenza, hanno avuto conferma in questa fase di emergenza. Anzitutto l'ampiezza degli appartamenti, con ampi spazi previsti anche esterni (terrazze e balconi), e con un rapporto residente/spazio assolutamente favorevole; i residenti all'interno degli appartamenti possono usufruire di tutti i confort ambientali, possono scegliere tra gli spazi privati e quelli pubblici con grande libertà, evitando quindi una forzata vicinanza di convivenza. La tecnologia ha consentito, durante



l'emergenza, di essere di grande ausilio e di aiuto alla vita quotidiana degli appartamenti. Grazie alla Smart Tv, alle videochiamate, ai programmi multimediali o di tipo cognitivo ed ai contributi digitali dei familiari siamo riusciti a migliorare la vita dei residenti. Questo periodo è stata la riprova che le persone, quando sentono di essere al sicuro, creano comunità perchè stanno bene insieme, si cercano, attivano con frequenza azioni di mutuo aiuto. Le passeggiate esterne, sempre con qualcuno dell'equipe, non sono state precluse. Tuttavia, durante i vari lockdown, il tempo della casa ha preso il sopravvento sul ritmo esterno, con tutti quei piccoli riti che diventano poi routine ed abitudine.

IL PARERE DEL PROF. MARCO TRABUCCHI GERIATRA, FRA I MASSIMI ESPERTI DI ALZHEIMER IN ITALIA E ALL'ESTERO

Il Paese Ritrovato è un progetto che ha dimostrato di essere efficace ed utile nell'accompagnamento della persona con demenza. E' un modello auspicabile e speriamo che presto potrà entrare nella rete dei

Le tappe dell'itinerario de La Meridiana nel 2020

- Importante riconoscimento per La Meridiana: Alzheimer's Disease International inserisce Il Paese Ritrovato fra le 84 realtà più innovative. Un ottimo esempio di progettazione degli ambienti di cura. Il Paese Ritrovato è considerato un esempio ed un modello di eccellenza nell'ambito del design a cui far riferimento sia in campo nazionale che internazionale
- Ottimo esordio per il Docu-reality IL PAESE RITROVATO – LA MEMORIA DELLE EMOZIONI trasmesso da RAI Premium lo scorso 21 settembre in occasione della GM Alzheimer. Un successo sia di pubblico sia della critica. Il Docu Reality propone le storie di molte persone ponendo l'accento sulle emozioni, sull'amore e sull'empatia che caratterizza questo piccolo paese. La puntata è ancora disponibile su RAI PLAY.
- In Arengario per dire Grazie. La Meridiana ha ricordato la

Giornata Mondiale Alzheimer con un evento in centro a Monza con la partecipazione di donatori, parenti, operatori e autorità istituzionali.

► Ottobre 2020: Attilio Fontana e Fabrizio Sala Presidente e Vice Presidente Regione Lombardia visitano le strutture di Meridiana.

► Da dicembre 2020 è iniziata la sperimentazione con NAO, Il robot parla che dialoga, con gli anziani. NAO scatena la fantasia: grazie alla presenza del robot alcuni residenti del Paese Ritrovato inventano storie e tengono in allenamento le attività mentali e cognitive.

► Rai Per Il Sociale ha scelto il Paese Ritrovato e la RSD San Pietro quali virtuosi esempi di promozione sociale. Grazie a questa collaborazione alcune redazioni Rai hanno svolto servizi su Paese e SLAncio.

servizi socio sanitari non solo di Lombardia ma anche del nostro Paese. La replicabilità del Paese Ritrovato si basa sulla possibilità di avere dati sufficienti sull'andamento di questa esperienza. Apprezzo il fatto che la Cooperativa La Meridiana abbia deciso di monitorare costantemente la situazione di ciascun residente e di verificare l'impatto sulla qualità della vita della persona con demenza e dei suoi familiari. Per il momento non esiste una cura farmacologica in grado di guarire la demenza. La scelta di optare per un modello di accompagnamento che valorizzi la persona, le sue capacità autonome residue e di attivare iniziative e relazioni che danno un significato all'esistere, credo sia attualmente la scelta "vincente", la scelta adeguata a contrastare gli effetti negativi e drammatici della malattia. Il Paese Ritrovato ha il merito di creare una realtà che rasserena la persona con l'Alzheimer, ne riduce l'ansia e la paura ed è in grado di rallentare l'inevitabile decadimento cognitivo. Gli effetti positivi non si limitano alla persona malata, ma si estendono ai familiari ed alla comunità.



XXVI Giornata Mondiale Alzheimer Diamo un nuovo futuro alle persone con Alzheimer

ilpaeseritrovato.it



Progetto Incontro a Te

Iniziato a gennaio del 2020, interrotto per il lockdown, a fine 2020 si è pensato di rilanciare il PROGETTO INCONTRO A TE, un servizio che si affianca alle famiglie con una serie di azioni sia informative sia di assistenza oltre che di cura. L'obiettivo è quello di operare in modo personalizzato e di favorire l'assistenza al domicilio. Si parte da un'analisi del singolo caso per poi offrire alla famiglia orientamenti, indicazioni, suggerimenti, aiuti adatti alla specifica situazione di ciascuna persona. Il PROGETTO INCONTRO A TE si concretizza con una presa in carico a 360 gradi. Dopo un primo contatto telefonico con l'Assistente Sociale è prevista una valutazione del medico geriatra. Se necessario



sarà redatto il Piano Assistenziale Individuale (PAI) che prevede un pacchetto di interventi in favore dell'anziano. I professionisti a disposizione del progetto sono: geriatra, neurologo, psicologo clinico, infermiere, assistente sociale, fisioterapista, terapeuta occupazionale, educatore. Fra le novità l'accesso al programma Isidora.

La Meridiana in prima pagina



DATI ANAGRAFICI	
Sede legale	Viale Cesare battisti, 86, Monza (MB)
Codice Fiscale	08400690155
Registro Unico Nazionale delle cooperative sociali	A 100655
Numero Rea	MB 1226232
Partita Iva	02322460961
Capitale sociale	Euro 2.788,56
Forma Giuridica	Società Cooperativa Sociale
Attività di interesse generale prevalente	Servizi agli anziani
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.10
Rete associativa cui l'ente aderisce	Consorzio Comunità Brianza Società cooperativa sociale – Impresa sociale
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31-12-2020